

Asta deserta per la Diga Foranea, l'attacco di ANCE Liguria: "Un flop annunciato"

30 giugno 2022 - Redazione



“È possibile che solo la nostra associazione si sia esposta pubblicamente per denunciare questo pericolo?”

Genova – **“Un flop internazionale annunciato”, va all’attacco ANCE Liguria** in una nota [dopo le zero offerte per l'appalto integrato per realizzare la prima fase della nuova diga del porto di Genova.](#)

“La rinuncia delle due cordate di imprese che avrebbero dovuto partecipare alla gara per realizzare la più grande opera pubblica degli ultimi trent’anni, per un valore di oltre un miliardo – **afferma Emanuele Ferraloro, Presidente di Ance Liguria** – al di là dell’effetto devastante sulla credibilità anche internazionale di Genova e del suo porto, allunga ombre sulla fattibilità di gran parte delle opere inserite nel PNRR e sulla capacità dei soggetti pubblici di mettere a punto progetti tecnici credibili e affidabili. Non ci fa certo piacere aver lanciato per tempo tutti gli alert possibili, aver dovuto registrare le rituali e un po’ infastidite rassicurazioni dell’Autorità di sistema portuale, nonché le esultanze della politica per l’avvio della gara – prosegue Ferraloro –, ma il caso diga rischia di provocare un’onda d’urto devastante, con effetti drammatici sulla credibilità del sistema Italia”.

“È possibile –aggiunge il Presidente di Ance Liguria – che solo la nostra Associazione si sia esposta pubblicamente per denunciare questo pericolo? **È possibile che un’opera da oltre un miliardo venga gestita così, ci si è mai posti il problema dell’adeguatezza delle strutture tecniche alle dimensioni e all’impegno di una sfida di questa magnitudo?** Quando passerà la sbornia da PNRR e si cercheranno, con pragmatismo, soluzioni ai reali problemi del sistema pubblico italiano? Quando si prenderà coscienza dell’unico

vero problema italiano: la traduzione in fatti dei proclami, la trasformazione delle carte in opere?